

## Viaggio studio in Cina

Quindici giorni, tre città (Chongqing, Chengdu e Pechino), un gruppo di 38 ragazzi di cui 5 del Dini, tutti con almeno un anno di cinese alle spalle, un viaggio studio che non può essere dimenticato facilmente.

All'uscita dall'aeroporto di Chongqing la prima parola, che descrive quello che il viaggiatore vede è caos: caos di persone e colori sui marciapiedi, caos di macchine di lusso mischiate a uomini che trainano correndo carretti per la strada, caos nel cielo, dove i grattacieli appaiono ovunque tra la nebbia, tutti con un'altezza diversa, caos nell'urbanizzazione con le baracche di fronte a grattacieli con tempietti cinesi sullo sfondo.

Il soggiorno evidenzia delle contraddizioni della Cina: grandissima potenza economica, ma piuttosto carente d'igiene; un altissimo livello di tecnologia, con schermi pubblicitari giganti e luci in movimento sui grattacieli, ma nessuno nei negozi che sappia l'inglese; la bellezza del loro patrimonio artistico e l'assenza di un'idea di conservazione.

Tra le diverse città visitate non si può che notare la diversità: Chongqing moderna, sporca e inquinata; Chengdu, anche se più grande, meno caotica e Pechino, vicina alla cultura occidentale del resto della Cina.

Nonostante la grande differenza tra città e città si nota la presenza di elementi culturali che accumulano tutta la Cina da noi visitata. I cinesi, per esempio, riescono ad essere sempre sorridenti, anche quando le cose vanno male, perché per loro mostrarsi tristi è maleducazione. Sono sempre gentili e pronti ad interrompere quello che stanno facendo per aiutarti, ma questo può presentare anche degli inconvenienti, infatti per loro non è educato dire di non aver capito quello di cui hai bisogno, per cui sono molto frequenti gli equivoci. Sempre sulla cultura, una curiosità che ci ha colpito molto è che in Cina è scortese starnutire per strada o in pubblico, mentre non lo è sputare per terra!

I quindici giorni sono stati davvero un'esperienza unica, che ci ha permesso di migliorare notevolmente la conoscenza della lingua cinese. Un ringraziamento va a tutti coloro che da anni si occupano di questo interessantissimo progetto: l'università di Chongqing che ha ospitato, l'istituto Confucio di Pisa per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio, i volontari che hanno fatto da guida.

Un ringraziamento anche alla professoressa Della Croce, che organizzando i corsi di cinese del Liceo Dini, ci ha permesso di usufruire di questa meravigliosa iniziativa.

Louise Armani  
Elena Barbeta  
Margherita Di Pedè  
Elena Stracca  
Alice Taglioli